

# Palazzo Chigi: freno ai decreti attuativi

## Produzione normativa

Il sottosegretario Fazzolari ai ministeri: impegno per norme autoapplicative

**Marco Rogari**

Un freno ancora più deciso al fenomeno dei decreti attuativi per rendere operativi i provvedimenti varati dal governo. A partire dai testi che prevedono lo stanziamento di risorse. È quello che sarà azionato nelle prossime settimane per tutte leggi nate da interventi dell'esecutivo, prima fra tutte la manovra in arrivo a metà ottobre. Il sostanziale stop è arrivato dalla Conferenza dei capi di gabinetto

di tutti i ministri, presieduta dal sottosegretario alla Presidenza del consiglio, Giovanbattista Fazzolari, che si è tenuta ieri a Palazzo Chigi per verificare lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni dell'attuale esecutivo e di quelli della scorsa legislatura.

Un focus specifico è stato dedicato all'impegno per rendere quanto più possibile autoapplicative le norme deliberate, «così che le risorse finanziarie utili al sostegno del tessuto economico-produttivo, delle famiglie e delle persone più fragili siano immediatamente disponibili», sulla falsariga della strategia adottata nei mesi scorsi dal governo che, afferma Palazzo Chigi, ha permesso di liberare circa già il 97% delle risorse stanziare per il triennio 2022-24.

Fazzolari ha evidenziato «la necessità di realizzare un cambio di paradig-

ma del processo normativo, per il quale il rinvio ai provvedimenti attuativi avvenga solo in via eccezionale». Il sottosegretario alla Presidenza ha anche ricordato che la tendenza a limitare il ricorso alla normativa secondaria, soprattutto per lo stanziamento delle risorse previste, è fondamentale per un Governo che agisce con una prospettiva di medio-lungo termine. Per ridurre a pochi casi eccezionali il collegamento a norme secondarie sarà con tutta probabilità modificato a breve il Dpcm che regola l'Atn (Analisi tecnico normativa dei testi) per prevedere l'obbligo di motivare nella proposta normativa il rinvio a provvedimenti attuativi. A ruota il Dagl (Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi) di Palazzo Chigi dovrebbe diramare una nota a tutti gli uffici legislativi dei ministeri indicando i criteri per giustificare il rinvio.



**GIOVANBATTISTA FAZZOLARI**

Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio